

IL PIANO DI SOTTOBACINO DEL TORRENTE LURA

Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura



DOVE

L'ambito vallivo del Torrente Lura

- si estende per 130 km²;
- appartiene al sottobacino Lambro-Olona, un ambito che ricopre l'11% della superficie regionale e coinvolge il 44% della popolazione regionale;
- scorre per 45 km dalle sorgenti all'immissione nel Fiume Olona a Rho;
- per 28 km scorre all'interno di aree protette (oltre 3.200 ettari);
- interessa due PLIS (Parco Sorgenti del Lura e Parco del Lura);
- attraversa 3 province (Como, Varese, Milano) e 31 comuni;
- è attivamente coinvolto nel Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura promosso da Regione Lombardia e sottoscritto nel 2004 da 80 comuni, fra cui Milano;
- ha un carico insediativo di oltre 350.000 abitanti equivalenti.

La qualità delle acque è classificata come scadente o pessima.

CHI

Gli Attori

Il PLIS - Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Torrente Lura in collaborazione con il PLIS Sorgenti del Torrente Lura sono stati individuati da Regione Lombardia quali Referenti Sovralocali per l'attivazione e la gestione del processo di elaborazione del Piano. I due Parchi hanno in particolare il compito di favorire la condivisione della proposta di Piano con tutte le Amministrazioni Comunali coinvolte. Nello sviluppo del Piano sono di volta in volta interessati anche gli altri attori locali e non: Province, Autorità di Bacino del Fiume Po, ERSAF, ARPA, Gestori delle reti e Gestori dei Depuratori.



Contatti

Francesco Occhiuto Consorzio Parco del Lura
francesco.occhiuto@parcolura.it

Viviane Iacone Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti
viviane_iacone@regione.lombardia.it

Mario Clerici Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti
mario_clerici@regione.lombardia.it

Mila Campanini Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti
mila_campanini@regione.lombardia.it

Laura Anna Corbetta Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti
laura_anna_corbetta@regione.lombardia.it

Info@contrattidifiume.it
www.contrattidifiume.it

PERCHE'

Perché elaborare un Piano di Dettaglio del PdGPO del Sottobacino del Torrente Lura

Nell'ambito del percorso sviluppato dal Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque e di riqualificazione paesaggistico-ambientale di uno degli ambiti territoriali regionali considerati fra quelli a maggior rischio di degrado, il Torrente Lura è stato individuato da Regione Lombardia come ambito pilota per la costruzione di un progetto di stralcio territoriale del Piano di Gestione del Bacino del Po capace di svolgere in modo integrato sia le funzioni di Piano Dettaglio, che quelle di progetto strategico di sottobacino, così come previsto dalle normative regionali della Lombardia.

Il Piano riveste un ruolo strategico per il futuro dell'area, oggi in molti punti pesantemente compromessa e degradata, poiché individua indirizzi e Misure riguardanti tutti gli aspetti che possono concorrere alla riqualificazione del sottobacino e contribuire a ri-orientare le politiche per acque e suoli in una nuova ottica, realizzando lungo il corridoio fluviale un intervento di riqualificazione organico che guarda al sottobacino nella sua interezza.

COME

La visione di sviluppo della valle

Il Piano nasce come Azione del Programma di Azione del Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura, dando sviluppo e concretezza agli obiettivi e alle finalità proprie di questo Accordo.

Obiettivi prioritari del Piano sono:

- governance dei processi di trasformazione territoriale;
- integrazione delle politiche regionali e locali, nonché raccordo e coordinamento con le azioni di interesse interregionale;
- individuazione delle priorità di intervento.

Poiché è pensato come un grande progetto di sviluppo della valle, contempla la costruzione condivisa di:

- una visione di futuro della valle;
- un sistema complesso di Misure reciprocamente integrantesi;
- regole per lo sviluppo di processo di pianificazione/programmazione efficace;
- una rete attoriale che veda un progressivo ampliamento dei soggetti coinvolti.

Partecipazione e confronto costante tra tutti i soggetti coinvolti costituiscono un aspetto imprescindibile per una costruzione realmente condivisa del Piano e per una sua efficace implementazione.

Il Piano si sviluppa in alcune sezioni principali: una prima in cui viene descritta la visione di futuro della valle; una seconda in cui trova ampio spazio l'identificazione e la caratterizzazione dell'ambito vallivo e dei sottoambiti individuati (aspetti di rilevanza paesaggistico ambientale ed elementi di criticità e potenziale degrado, con particolare attenzione al tema della qualità delle acque); una terza in cui vengono declinati indirizzi e misure per ogni sottoambito, arrivando a definire un insieme di interventi coerenti con gli obiettivi inizialmente individuati; infine, un'ultima sezione in cui si declinano gli interventi prioritari, si valuta la sostenibilità economica, si delineano modalità, regole, tempi di attuazione.

COSA

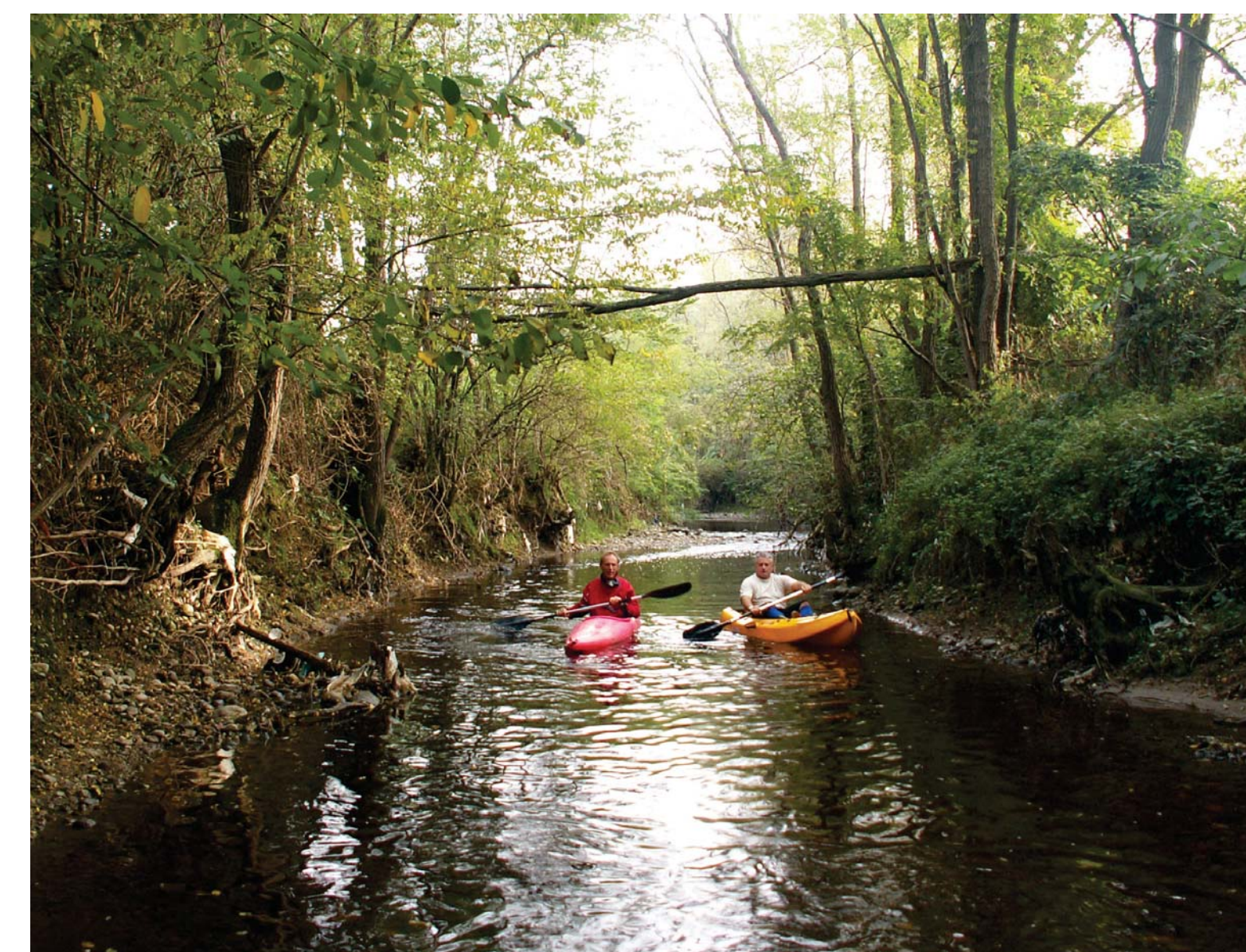
L'idea progettuale

In ottemperanza alla normativa vigente, il Piano di Sottobacino del Torrente Lura nasce dalla esperienza progettuale e partecipativa maturata all'interno del percorso di sviluppo dell'AQST Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura.

Pur configurandosi di grande complessità gestionale, il Piano sviluppa un'idea progettuale di grande semplicità: i corsi d'acqua della valle (asta principale ed affluenti) sono elementi identificativi di un sottobacino in cui le reti molteplici che variamente si intrecciano in superficie e nel sottosuolo diventano matrici di riqualificazione paesaggistico-ambientale attraverso un doppio movimento, ossia "restituire i corsi d'acqua al territorio e restituire territorio ai corsi d'acqua".

Il Piano produce e produrrà, in un percorso continuativo nel tempo, un sistema di misure e azioni sinergiche atte a raggiungere obiettivi di sviluppo durevole e inclusivo come previsto dalle Direttive comunitarie. Si tratta di misure e azioni coerenti con una visione di futuro del territorio vallivo elaborata all'interno di un processo di confronto continuo con le comunità insediate.

Anche se il territorio vallivo, dal punto di vista amministrativo fa parte di tre Province, gli interventi programmati vengono calibrati secondo l'approccio di sottobacino, considerando il sottobacino idrografico del Torrente Lura come un unico ecosistema. Solo infatti facendo leva sul carattere unitario che accomuna il territorio è possibile avere una visione di sviluppo futuro capace di invertire la tendenza al degrado valorizzando, nel contempo, le rilevanzze e le opportunità della Valle.



AMBITO VALLIVO DEL TORRENTE LURA

